

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

DECRETO FISCALE 2017

LE NOVITÀ DEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Il Decreto fiscale 22 ottobre 2016, n. 193, collegato alla legge di bilancio 2017, approvato dalla Camera con la fiducia del governo e al momento in discussione al Senato per il via libera definitivo, previsto entro il 23 dicembre 2016, contiene numerose novità in materia fiscale. Qui di seguito si riportano le misure più rilevanti.

ROTTAMAZIONE RUOLI EQUITALIA

La novità inserita nel decreto fiscale modifica la rottamazione dei ruoli e l'emendamento approvato in Commissione, riguardante l'estinzione del debito con il fisco senza il pagamento di sanzioni e interessi, prevedendo l'estensione delle rate da 4 a 5 (tre da pagare nel 2017 e due nel 2018), la possibilità di aderirvi anche per i ruoli iscritti nel 2016 (cartelle di pagamento dal 2000 al 2016). Il termine di presentazione delle istanze è fissato al 31 marzo 2017 e la risposta di Equitalia dovrà arrivare entro fine maggio.

La rottamazione per i debiti fiscali e le multe è estesa anche per i Comuni che non si servono di Equitalia e procedono con ingiunzioni invece che con cartelle di pagamento.

NUOVE COMUNICAZIONI TRIMESTRALI

Dal 1° gennaio 2017 arrivano la comunicazione trimestrale telematica delle fatture emesse e ricevute e la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva al posto della comunicazione dell'elenco clienti e fornitori. I dati dovranno essere inviati entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo a ciascun trimestre con eccezione del secondo trimestre il cui invio dovrà avvenire entro il 16 settembre (anziché 31 agosto). Inoltre solo per il primo anno di applicazione la comunicazione delle fatture emesse e ricevute sarà trimestrale e i dati relativi al primo semestre dovranno essere inviati entro il 25 luglio 2017 (invece del 31 maggio).

Per quanto riguarda la comunicazione delle liquidazioni periodiche Iva, anche se a credito, le scadenze previste sono le stesse senza la concessione della scadenza agevolata del 25 luglio 2017, pertanto la prima comunicazione relativa al trimestre dovrà essere inviata entro il 31 maggio. Sono esonerati dalla trasmissione dei dati relativi alle liquidazioni Iva i soggetti che non sono soggetti alla presentazione della dichiarazione Iva. Rimane confermato il credito d'imposta pari ad euro 100, concesso per far fronte all'adeguamento tecnologico necessario per adempiere ai nuovi obblighi, ottenibile da coloro che nell'anno precedente hanno realizzato un volume d'affari inferiore a 50.000 euro ed usufruibile a partire dal 2018.

LIMITE AL PRELEVAMENTO DEL DENARO CONTANTE

In base alla nuova norma chi preleverà dal proprio conto corrente (anche da sportello automatico) una somma superiore a mille euro in un giorno o a cinquemila euro in un mese potrà essere oggetto di indagini da parte dell'Agenzia delle Entrate: il nuovo decreto fiscale ha riscritto l'art. 32, comma 1 e 2 del Dpr 600/73, estendendo la presunzione di attività in "nero", e comportando quindi per il contribuente l'onere di dimostrare il contrario. Il soggetto che sarà oggetto di accertamento avrà pertanto il gravoso onere di dimostrare la provenienza e la destinazione del denaro prelevato. In caso contrario il relativo importo sarà considerato reddito e pertanto assoggettato a tassazione. Tale principio nato inizialmente per i soli imprenditori, applicato talvolta anche ai lavoratori dipendenti, sarà esteso in via generale a tutti i contribuenti.

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

MODELLO DI VERSAMENTO F24 CARTACEO SOPRA I MILLE EURO

Ritorna il modello F24 cartaceo per pagare imposte superiori a 1.000 euro, il cui utilizzo sarà ammesso per i contribuenti non titolari di partita Iva. La norma punta a semplificare gli adempimenti per i contribuenti che non hanno un conto corrente online.

STUDI DI SETTORE SOSTITUITI DA INDICI DI AFFIDABILITA'

La norma prevede che a decorrere dal periodo d'imposta al 31 dicembre 2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze individui indici sintetici di affidabilità fiscale cui sono collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili, anche in termini di esclusione o riduzione dei termini per gli accertamenti, al fine di stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari ed il rafforzamento della collaborazione tra amministrazione finanziaria e contribuenti.

NOTIFICA AVVISI FISCALI TRAMITE PEC

Dal 1° luglio 2017, non solo le cartelle di pagamento ma, anche gli avvisi di accertamento e gli atti propedeutici (questionari, inviti, richieste di documenti) emessi dall'Agenzia delle entrate verranno notificati con posta elettronica certificata (Pec). La notifica telematica potrà essere effettuata direttamente nei confronti di tutti i soggetti obbligati per legge alla tenuta di una casella di posta elettronica certificata, vale a dire società, ditte individuali e professionisti iscritti all'albo, oltre che ai contribuenti che ne facciano richiesta. La notifica sarà effettuata anche per la notifica degli atti sulle operazioni catastali e delle relative sanzioni.

SOSPENSIONE ESTIVA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Dal 1° agosto al 4 settembre verranno sospesi i termini per la trasmissione dei documenti richiesti ai contribuenti da parte dell'Agenzia delle Entrate e quelli per il pagamento delle somme dovute a seguito dei controlli automatici.

LIMITE RIMBORSI FISCALI SENZA GARANZIA

Il limite per richiedere rimborsi fiscali senza garanzie bancarie sale da 15.000 a 30.000 euro.

STOP ALLA TAX DAY

E' stato abolito il tax day del 16 giugno, giorno in cui si concentrano numerose scadenze fiscali (Irpef, Ires, Irap, Iva, Imu, ecc.). Dal 1° gennaio 2017 le scadenze di Irpef, Ires ed Irap saranno redistribuite entro la fine del mese.

VOLUNTARY BIS CON PLATEA AMPLIATA

Arriva la seconda edizione della voluntary disclosure per le violazioni fino al 30 settembre 2016 che potranno essere regolarizzate fino al 31 luglio 2017. Potrà aderire all'adesione volontaria bis su capitali detenuti in Italia anche chi ha già aderito alla precedente sui capitali all'estero. Allo stesso modo chi ha già presentato istanza su somme detenute all'estero potrà aderire alla voluntary bis per contanti in Italia.

CEDOLARE SECCA

La mancata comunicazione della proroga del contratto di locazione in cedolare secca non comporterà la revoca dell'opzione se il contribuente manterrà un comportamento concludente consistente nel pagamento della cedolare e nella compilazione del relativo riquadro in dichiarazione dei redditi. In caso di mancata comunicazione della proroga, o della risoluzione, verrà applicata, entro 30 giorni dal

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

verificarsi dell'evento, una sanzione fissa pari a 100 euro, che si riduce a 50 euro se la comunicazione è presentata con ritardo non superiore a 30 giorni.

DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ FUNERARIE

Ulteriori novità, non facenti parte del decreto fiscale in esame, ma previste dal disegno di legge intitolato "Disciplina delle attività funerarie" presentato dal parlamentare Vaccari, intervengono in materia di spese funebri e rappresentate dalle seguenti:

- Iva 10% sulle spese funebri, che prima usufruivano dell'esenzione Iva ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 27, DPR 633/1972;
- Spese fisse pari a 30 euro per servizio di vigilanza e controllo;
- Detrazione in sede di dichiarazione che passa dal 19% al 50% su un limite di spesa che passa da € 1.549,37 ad € 7.500,00.

Dott. Vito SARACINO

Dottore Commercialista in Bitonto (BA)

info@studiosaracino.it

www.studiosaracino.it